

Mozione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

Oggetto: Per ricordare Spartaco Lavagnini, ogni anno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'importanza di non perdere la memoria di Spartaco Lavagnini, condivisa anche dall'Amministrazione comunale in occasione del centenario della morte, avvenuta il 27 febbraio 1921, per mano fascista;

Registrato il diffuso apprezzamento da parte della cittadinanza per la presenza della Famiglia del Gonfalone il 27 febbraio 2021, con una conseguente richiesta di una presenza analoga il 27 febbraio negli anni successivi;

Ricordato come Spartaco Lavagnini:

- Fosse impiegato delle Ferrovie dello Stato, esponente locale del PSI e della CGIL;
- Si distinse per le proprie posizioni anti-interventiste, massimaliste e rivoluzionarie, allo scoppio del primo conflitto mondiale;
- Direttore del settimanale politico *La Difesa* dal 1917, sostenne con forza le posizioni internazionaliste della sinistra socialista, partecipando attivamente al corale movimento di lotta dei lavoratori che emerse all'indomani della conclusione della guerra;
- Nel 1920, dopo essere stato anche arrestato per il proprio attivismo politico e sindacale, venne eletto segretario regionale toscano del Sindacato Ferrovieri e nel consiglio provinciale di Firenze;
- Con il congresso di Livorno del 1921, come la gran parte dei socialisti fiorentini, aderì al neocostituito Partito Comunista d'Italia, tra i fondatori della sezione comunista di Firenze, nata ufficialmente il 7 febbraio 1921 e della quale fu nominato segretario e direttore de *L'Azione Comunista*, il periodico della federazione provinciale;

Ricordato come il 26 febbraio 1921, i fascisti fiorentini devastarono la redazione del periodico socialista *La Difesa*, mentre altre squadre il giorno seguente si misero in cerca degli "oppositori social-comunisti", dove una di queste penetrò nella sede della federazione comunista e freddò con quattro colpi di pistola Lavagnini alla propria scrivania, mentre era intento a preparare il nuovo numero del periodico politico;

Sottolineata ancora una volontà la necessità civile, prima che politica, di tenere vivo il ricordo di tutte le persone le quali, social-comuniste, ma anche popolari, azioniste, repubblicane, liberali, anarchiche, si opposero con ogni mezzo all'ascesa della dittatura fascista, fino ad imbracciare le armi per la Liberazione dell'Italia, soprattutto davanti ai continui rigurgiti di quel crimine, perché tale è, non un'idea, come sempre ricordato dal Presidente della Repubblica Pertini;

Ricordato, inoltre, come:

- Ogni 27 febbraio organizzazioni sindacali, associazioni combattentistiche e antifasciste, forze politiche e cittadinanza si ritrovino in via Taddea per ricordare Spartaco Lavagnini;
- Spartaco Lavagnini sia sepolto presso il Cimitero di Trespiano, dove si tiene ogni 27 febbraio una cerimonia che segue quella succitata di via Taddea;
- La tomba di Spartaco Lavagnini sia riferimento per cerimonie e appuntamenti antifascisti all'interno di Trespiano anche in altre date, oltre il 27 febbraio;

IMPEGNA LA SINDACA, LA GIUNTA E IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ad accompagnare all'annuale deposizione della corona in via Taddea un momento di cerimonia pubblica, alla presenza della Famiglia del Gonfalone del Comune di Firenze, coinvolgendo chi ha continuato a prendersene cura anche dopo il 2021;

A ipotizzare con ANPI e Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età contemporanea un progetto che porti a parlare di Spartaco Lavagnini durante le sedute del Consiglio delle ragazze e dei ragazzi che fossero previste tra la seconda metà di febbraio e la prima metà di marzo.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi